



# Crònaca Cittadina

## Il Ponte di Dignano Una vibrata protesta - Per stabilire il transito

La Spilimbergo seguì una riunione privata alla quale parteciparono numerosissimi cittadini, negozianti ed esercenti per deliberare un ordine di giorno di protesta per lo stato di abbandono in cui da oltre un anno si trova lasciato il Ponte sul Tagliamento, causa principale del nuovo disastro.

L'Associazione esercenti ed i cittadini chiesero quindi d'esser ricevuti dal Commissario Prefettizio, al quale esposero il malcontento della cittadinanza per il mancato rifatto del Ponte e l'intendimento dell'Associazione e dei cittadini che venga fatto provveduto, in ogni modo, a salvare il manufatto, che costerà milioni e che non è di solo interesse locale.

Il Commissario assicurò gli interventi di tutto il suo appoggio presso le autorità competenti e l'informò delle pratiche esperite precedentemente al nuovo disastro.

L'assemblea procedette quindi alla nomina di una rappresentanza incaricata di portarsi subito a Udine presso la Commissione Reale, e di portarsi poi a Roma per esporre al Governo i desideri e gli intendimenti delle popolazioni del Mandamento. Venne poi votato il seguente ordine del giorno:

« Associazioni, rappresentanze e cittadini di Spilimbergo oggi spontaneamente convenuti in Municipio lamentano che dopo oltre un anno dalla rovina del ponte sul Tagliamento Spilimbergo-Dignano, e della interruzione del normale passaggio, non si sia ancora provveduto da parte del Governo e della Rappresentanza Provinciale alla stabile riapertura del ponte medesimo a cui sono legati interessi dei Mandamenti vicini e reclamano che da parte di tutti gli enti interessati venga compilata senza indugio la necessaria relazione ed iniziati i necessari lavori, domandandosi al Governo del Re opportuno sussidio, e deliberano di proseguire l'agitazione sino a che non siano soddisfatti i voti della popolazione dei Mandamenti Spilimbergo e Maniago e dei Comuni posti sull'altra sponda del fiume ».

La Commissione risultò composta dei signori avv. Marco Marin, Commissario prefettizio, ing. municipale Domenico Pievatolo, De Marco Perrauro presidente ass. Esercenti e Commercianti, ing. Angelo Zanetti, avv. Andrea Golan.

Il tipo esecutivo dei pignoni adottati nella costruzione del manufatto fu progettato dall'Ufficio Tecnico Provinciale in seguito alla riforma del progetto proposta dall'On. Consiglio Superiore dei LL. PP. Con distinta assenzia.

Ing. Mario Prucher

**UNA LETTERA dell'ing. PRUCHER**

L'ingegnere ing. Mario Prucher ci comunica la seguente:

A rettifica di quanto, contenuto nel comunicato dell'Ufficio Stampa della Amministrazione Provinciale in merito al ponte di Dignano, il sottoscritto deve far presente quanto segue:

1) il progetto originale col quale furono previste le difese a monte del manufatto protendente per una lunghezza di 900 m. venne compilato dal locale Ufficio del Genio Civile di Udine, e non già dall'Ufficio Tecnico Provinciale, come affermato nel comunicato in parola.

2) il tipo esecutivo dei pignoni adottati nella costruzione del manufatto fu progettato dall'Ufficio Tecnico Provinciale in seguito alla riforma del progetto proposta dall'On. Consiglio Superiore dei LL. PP. Con distinta assenzia.

**I danni del maltempo.**  
Le frane di Andreis

L'alluvione dei giorni scorsi, scatenata particolarmente nella zona montana, ha purtroppo lasciato le sue tracce con danni anche nella Valcellina.

Riferendoci alle frane di Andreis, e intanto che i danni per essenza di una certa gravità, non destano preoccupazioni per gli abitanti e per l'abitato.

Solamente la strada lungo il tratto Molassa-Andreis, ha subito danni tali da impedire per il momento il transito. La strada in parola, in seguito alle varie piccole frane e principalmente per quella sottostante Andreis, subì una pressione laterale, abbassandosi per conseguenza e rimanendo in vari punti sconvolta.

Le frane di Andreis, sotto al ponte, ha subito danni, ed il transito si è momentaneamente sospeso.

Nella Val Cellina

Nella Val Cellina, invece, l'impeto travolgente del Cellina ha asportato il ponte di Mezzo Canale. Ponte in legno rifatto dal Genio militare, in sostituzione del vecchio in ferro, fatto saltare all'epoca dell'invasione nemica. Esso era lungo oltre un centinaio metri, e due luci, con un pilone centrale.

La mancanza di tale ponte ha interrotto le comunicazioni con quasi tutta l'alta Val Cellina, cioè dei Comuni di Claut, Cimolais, Erto, gli abitanti dei quali per passare debbono recarsi fino a Longorane.

**I provvedimenti**

Le autorità competenti, recatesi sui luoghi, hanno subito compreso la grande importanza e l'urgente necessità, di provvedere per le riparazioni delle strade e per tutto ciò che può tornare di vantaggio per il ripristino del movimento in quelle zone.

Sappiamo che verrà senz'altro allimate i progetti del ponte di Mezzo Canale, progetto già allo studio da vario tempo e quasi completo. Inoltre verrà immediatamente preso in esame il problema del raccoglimento e disciplinamento delle acque di tutta quella zona, come fu fatto a suo tempo per quella di Clauzetto, onde evitare che l'impeto naturale delle medesime abbia a recar i danni verificatisi ora, come si verificano altre volte nel passato.

**L'ASSEMBLEA DELLA POLISPORTIVA**

La assemblea generale della Società Polisportiva, che non potè svolgersi l'ultima scorsa, non avendo gli azionisti raggiunto il numero legale, è stata fissata in seconda convocazione valevole con qualsiasi numero d'intervenuti, per domenica 22 corrente, alle ore 10 ant. presso la sede della Federazione Industriale e Commerciale, piazza Duomo 2.

**OLTRE SETTEMILA LIRE DI UTILE**

Ieri sera si radunava il Comitato del Verghionissimo studenti che chiudeva il conto con un utile netto di lire 7354,55, passato alla presidenza della Associazione, studentesca la quale delibererà ora sul modo di rivolgerlo.

Il Comitato ha approvato la relazione finanziaria con un voto di pieno senso, alla Commissione che ha svolto in modo encomiabile il delicato incarico (specie quest'anno) della gestione.

**PROGRAMMI della RADIO COMUNICATI dal radio Club Udinese (Ora italiana)**

Venerdì 20

VIENNA (530 m.) ore 20. Sera viennese d'alti tempi.

BARCELONA (325 m.) Ore 22. Concerto a grande orchestra.

BOURNEVILLE (385 m.) Ore 20.30. Evoluzione della musica (seconda serata).

GLASGOW (420 m.) Ore 20.30. Serata spagnuola.

**PRO ASILO ITALIA REDENTA**

La rispettabile Banca del Friuli, ha largito sui fondi di beneficenza del 1924 la somma di lire 1500 per gli Asili "Italia Redenta" della Venezia Giulia.

La Presidenza pergoe vivissimi ringraziamenti al benemerito Istituto cittadino.

**IL PICCOLO HAYDIN AL TOMADINI**

Oggi, alle ore 17, all'Istituto Tomadini avrà luogo la recita degli orfanelli. Verrà rappresentato "Il piccolo Haydn" graziosa operetta del maestro Alfredo Solfrellini.

**BENEFICENZA a mezzo della "Patria"**

CIECHI FRIULANI: immorte di Micoi Francesco; Drussi rag. Ettore 20. ISTITUTO S. FILIPPO NERI. In morte di Micoi Francesco; Famiglia Tosca 50.

RIFUGIO BAMBINI GESU': in morte di Francesco Micoi; co. Ugo Bellavitis L. 10.

ISTITUTO TOMADINI: in morte di Francesco Micoi; rag. Luigi De Agostini L. 10.

ORFANI DI GUERRA: in morte di Micoi Francesco; avv. Del Missier 15; per il tutto delle colleghe Gemma Salà e Simonetti Elena; direttore Zanini dott. Lodovico Vio, Bruni Maria, Ferrandini Giuseppina, Spivach Seconda, Crinna Taddio Bice Locatelli, L. 24.

**Obbligazioni delle Tre Venezie**

Quotazioni del 18 corr.: Padova medio 81.37; Trieste 81.40; Milano 81.50; Roma 81.45.

**GRAVISSIMA disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

**Gravissima disgrazia di un operaio**

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## PONTEBBA Il cadavere d'uno sconosciuto

Da Lusitza giunge notizia che nei pressi di quel paese, fu rinvenuto il cadavere di 1 uomo impiccato, di maturità età.

Il morto non fu ancora identificato né si conoscono le cause del suicidio.

Sul luogo si portarono ieri il medico del nostro Comune ed i rappresentanti dell'autorità giudiziaria.

## AMPEZZO Nozze

Il distinto brigadiere sig. Moro Angelo della provincia di Lecce, comandante la Brigata delle R. Guardie e di Finanza di Ampezzo, ha impalmato la gentile signorina De Pulcinella di Colle di Cavasso.

Agli sposi, che or atrovansi in viaggio di nozze, giungono i più fervidi auguri.

## PALMANOVA Elezioni

Le elezioni sociali nella sezione combattenti per l'anno in corso sono fissate per domenica 22 corr.

Si prevede un po' di lotta tra le due fazioni che ormai predominano nei rapporti tra fascismo e combattenti in tutta Italia.

## GOSE della Congregazione di Carità

Ieri l'altro si riunirono i consiglieri uscenti dalla benemerita congregazione di Carità. Berlossi dott. Giacomo, Tami dott. cav. Ascanio, Bert Paolò, Trevisan Gino, Presidente e il cav. R. Geremia ed assisteva il segretario rag. L. Paccini.

Dopo l'approvazione dei bilanci di previsione ed il disbrigo di affari di ordinaria amministrazione il Presidente, interpellando anche il Presidente del Consiglio comunale, rivolse affettuose parole di ringraziamento e gratitudine per la tanto apprezzata collaborazione ai membri attualmente in carica, a quelli che in precedenza collaborarono, al diligente e benemerito segretario ed al personale direttivo ed insegnante dell'Asilo Infantile.

Si formularono quindi auguri fervidi di prosperità per gli Istituti, dopo il che il Consiglio, che ha sempre funzionato come una tranquilla e benetica famiglia, si è sciolto.

## GORIZIA Partorice nell'atrio di casa

Ieri sera le guardie notturne Martellanz padre e figlio, giunte in prossimità del Corso Verdi, scorsero una figura di donna che tenendo sotto il braccio un involto, si affrettava con passo incerto lungo il marciapiedi. Insospettite, le guardie l'avvicinarono. La donna, tale Lucia Doragati, abitante in via Ascoli 11, narrò allora alle guardie notturne che pochi momenti prima trovandosi sotto l'atrio di casa fu colta dalle doglie del parto e dette alla luce un bambino, il quale cadendo a terra, spirava. Nell'involto, infatti, aveva avvolto il feto morto. Disse poi che era diretta alla Croce Verde per il parto e che era entrata all'ospedale, giacché si sentiva affranta. Detto un tanto la povera giovane cadeva in deliquio.

Le guardie avvertirono del caso pietosissimo la Croce Verde che si recò sul posto con una lettiga, con la quale trasportarono la puerpera e la creaturina morta all'ospedale comunale.

## DA GRADO Una Chiesa nuova

Stamane, con l'intervento delle autorità cittadine fu benedetta ed aperta al pubblico la chiesa eretta dal signor Francesco Gregori, già sindaco di Grado nelle prime elezioni comunali italiane, accanto alla sua villa in via Roma. La prima pietra del sacro edificio fu posta nell'agosto 1922 da don Luigi Sturzo, allora qui in villeggiatura. Essa venne costruita dalla locale Cooperativa di Lavoro e Produzione. Consiste di una unica navata, ha tre altari ed è sormontata da un campaniletto con due piccole campane.

La giornata fu certamente la più bella di tutta la vita del sig. Gregori, il rito di consacrazione fu per lui la realizzazione di un sogno accarezzato da oltre dodici anni.

In una sala della villa sono esposti gli oggetti sacri di cui il signor Gregori ha dotato la chiesa, che egli vuol dedicare al Sacro Cuor di Gesù. Sono in grande quantità e preziosi: un Tabernacolo, calici, estensorio, reliquiari, candelieri, turibolo, incensiere d'argento e d'oro; paramenti numerosi e ricchissimi, in parte confezionati dal signor Gregori stesso di sua mano nel periodo del suo profugato a Firenze.

Il rito fu celebrato dall'arciprete della nostra basilica, mons. Sebastiano Tognon, coadiuvato dal sacerdote Al. Assietto una gran folla di fedeli. Al Vangelo mons. Tognon pronunciò un discorso pieno di caldo entusiasmo.

Dopo la funzione, fu servito nella villa un rinfresco agli invitati.

**Veglia benefica**

Sabato prossimo nella vasta sala dell'Hotel Excelsior un Comitato cittadino darà una veglia danzante in favore della Congregazione di Carità. La festa comprenderà molti numeri di attrazione; altre alla ormai tradizionale elezione della reginetta a colpi di certoline e alle solite aste poco americane, si terrà una pesca miracolosa, si metteranno a dura prova i nervi o l'immaginativa degli intervenuti con sorprese strabilianti, si assegneranno premi al miglior costume; vi saranno inoltre... ma qui facciamo punto. Chi verrà, vedrà.

**Etirgionisti**

Il dott. Antonio Marchesini, Piemontese ha elargito alla Congregazione di carità L. 500, all'Asilo Infantile L. 100. Inoltre ha rimesso al Commissario prefettizio per l'ospedale L. 200, per tubercolotici L. 200, per gabinetto radiologico 100, per sezione orfan di guerra 100, per sezione mutilati 100, per monumento al Maruzio 100, per il patronato scolastico 100.

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## ARGENTERIA S. MARCO DI RAME ARGENTATO negoziio TREMONTI Udine

## La morte d'un poeta Enrico Thovez

Tutti i giornali, hanno dato, in modo più o meno degno, la notizia della morte di Enrico Thovez, avvenuta in Torino due giorni fa.

Dagli annuzzi delle varie redazioni, dove era pur conosciuto per i suoi lavori d'arte e più per i suoi articoli giornalistici, mi è sembrato di notare un senso di freddezza, e un cordoglio, più che profondo e sentito, convenzionale.

E' questo il segno più sicuro dell'incompiensione per la profondità del suo pensiero e per la vigorosa forza della sua espressione.

« Letterato, critico d'arte, giornalista », hanno detto i giornali, e come ultima cosa hanno aggiunto « e poeta ». Che volete? Sarà una debolezza, ma io avrei cominciato così: « fu soprattutto poeta »... Perché non già dalla sua critica, dai suoi studi letterari e dai suoi articoli giornalistici egli dettò la propria poesia, ma di questa egli soffrì e impegnò le altre manifestazioni della sua vasta cultura. Io non starò qui a far l'enumerazione o l'elogio delle sue opere: io vorrei solo che con me vi accostiate per un poco a quel grande spirito, per sentirne attratti nella pura luce, a respirare largamente di quella alta libertà di concezione e di forma che fu un bisogno del suo forte spirito sdegnoso di ogni compromesso con la vita. Egli la dominò, la sua vita con la forza dell'idea, che fu in lui possente, che fu il suo tormento e la sua gioia, e lo tenne sempre altissimo, estraneo quasi al piccolo incessante dibattito dei piccoli spiriti.

Immergiamo l'anima in alcuni suoi versi che bastano da soli a dare l'idea della sua grandezza reale, non vana, ma tale che resterà nel tempo, incancellabile.

Carcano gli uni la gioia,  
in mille modi, infiniti, ne attira la volontà,  
ma pochi cuori soltanto agognano il vero amore.

Ma forse io solo nel mondo cerco  
una cosa più grande,  
più disperata e più folle: la poesia, e ne muoio...»

La poesia, questa è la sua meta, alla quale giunse attraverso i suoi entusiasmi; e i suoi segni e più ancora attraverso il suo dolore.

Avanti? Ancora uno sforzo: ancora un canto, un anelito,  
per echeggiare nel verso questo divino dolore,  
fino a che il torpido cuore non empia più  
dei suoi sogni  
quest'insensibile scena di boschi e prati,  
ed un altro  
prenda il mio verso, e lo tragga più in  
alto ancora, più in là.

Tutto il tormento degli ultimi anni, fu di non riuscire a finire la sua giornata, il timore di doversi fermare prima di aver percorso tutto il suo cammino. E se questo dubbio nei versi appare come l'assillante spada che minaccia di tagliare il filo della sua vita, nell'Addios con cui chiude il « Poema dell'adolescenza » è la tranquillità dell'artista che ha saputo trarre dal suo spirito tutta l'arte divina, e l'ha donata agli uomini:

Ho fatto intero il mio compito,  
La poesia c'era in me  
in questi cuori, fra queste aride mura,  
e della mia misera vita; io l'ho vestita del  
raggio  
del mio pensiero, lo ho infuso in una  
stanza immortale.

E qui la sicurezza di una missione portata a compimento, e quanto basta a porre Enrico Thovez, fra i grandi poeti, fra quelli nelle cui opere l'umanità riconosce se stessa.

Nike

## La Commissione spillimberghese a colloquio con l'on. di Caporiacco

Ieri stesso la Commissione, nominata nella riunione tenutasi a Spilimbergo, con a capo il cav. avv. Marco Marin, venne nella nostra città. Subito si recò al Palazzo della Provincia ove fu ricevuto dal Presidente della Commissione Reale on. gr. uff. conte Gino di Caporiacco. L'avvocato Marin espose i danni che il disastro del ponte arrecò alla comunità di Spilimbergo ed a quelli contorni e prospettò la necessità di un pronto intervento della amministrazione provinciale per ristabilire il transito sul massiccio fiume friulano.

L'on. di Caporiacco rassicurò il pensiero dell'amministrazione da lui presieduta sulle cause del crollo dei due archi (pensiero espresso nel comunicato dell'Ufficio Stampa della Commissione, ieri pubblicato) ed assicurò che provvisoriamente sarebbe stata riattata la passerella.

Fu deciso che la spesa verrà assunta dalla Provincia con il concorso del Comune di Spilimbergo. Infine fu trattato ampiamente il grave problema del riassetto definitivo del manufatto danneggiato.

L'on. di Caporiacco osservò che un anno fa l'amministrazione provinciale affidò ad un valentissimo tecnico, il prof. ing. Danuso del Politecnico di Milano (il quale non ha ancora espresso il suo parere), il compito di eseguire dei rilievi e di affermare a chi risalga la responsabilità del danneggiamento. Soltanto quando il tecnico si pronuncerà, l'amministrazione potrà esperire le pratiche del caso per la sistemazione definitiva del ponte.

## UNA LETTERA dell'ing. PRUCHER

L'ingegnere ing. Mario Prucher ci comunica la seguente:

A rettifica di quanto, contenuto nel comunicato dell'Ufficio Stampa della Amministrazione Provinciale in merito al ponte di Dignano, il sottoscritto deve far presente quanto segue:

1) il progetto originale col quale furono previste le difese a monte del manufatto protendente per una lunghezza di 900 m. venne compilato dal locale Ufficio del Genio Civile di Udine, e non già dall'Ufficio Tecnico Provinciale, come affermato nel comunicato in parola.

2) il tipo esecutivo dei pignoni adottati nella costruzione del manufatto fu progettato dall'Ufficio Tecnico Provinciale in seguito alla riforma del progetto proposta dall'On. Consiglio Superiore dei LL. PP. Con distinta assenzia.

Ing. Mario Prucher

## La benedizione del Santo Padre al venerando comm. Casasola

Nel giorno della festa spontaneamente disposta da un numeroso gruppo di cittadini con alla testa mons. Arcivescovo per solennizzare l'ottantesimo compleanno del comm. avv. Vincenzo Casasola, all'illustre vegliardo è pervenuto il seguente telegramma da Roma:

« Comm. Vincenzo Casasola. Udine - Santo Padre, congratulandosi Vostre Signoria e compiacendosi festeggiamenti, celebra in Lei cittadino esemplare, veterano campione valoroso azione cattolica. Le imparte di cuore Apostolica Benedizione pegno immancabile premio divino. »

Card. Gasparri

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Gravissima disgrazia di un operaio

Ieri, nel pomeriggio verso le ore 15, presso la fabbrica Cementi del Friuli avveniva una grave disgrazia. Mentre Popolano Italo Segati di anni 36 fu Lorenzo, nativo di Rivignano ma residente a San Osvaldo era intento al suo lavoro, improvvisamente, per la accidentale caduta di una trave di ferro, veniva colpito gravemente alla testa.

Caduto a terra il disgraziato Segati, per il forte colpo ricevuto, fu prontamente soccorso dai compagni di lavoro che constatarono trattarsi di lesione grave.

Fu provveduto immediatamente per il suo trasporto all'ospedale Civile ove fu accolto d'urgenza.

Il Sanitario, dott. Maieron riscontrò di povero operaio, probabile frattura dell'osso temporale destro e della base cranica con commozione cerebrale.

Il suo stato è grave tanto che fu ricoverato nel Pio luogo con prognosi riservata.

## Penombre Donne e donna

Non ricordo bene dove Luciano Zucconi, scrivendo in difesa della donna, dice che essa è sempre un povero essere travolto dai gorgi della vita, travolta dalle flutti che insidiano in cui essa è sempre la indifesa.

Non ricordo bene dove il grande scrittore di « Erodiana » e di « Erodiana » dice questo, ma benedico alla verità di tali parole, tanto in seno, assistendo ad una delle più belle scene del dramma della caccia dell'uomo alla donna sola, indifesa, senza le spesse volte, finiscono in

Perché Udine abbia un trattamento più degno

Non è nostra abitudine di lagnarsi di questo o di quel servizio pubblico, ma...

Ma quanto avviene da un po' di tempo in qua all'ufficio telegrafico...

A mezzanotte l'ufficio telefonico si chiude, e non è più possibile comunicare con alcun centro della provincia...

Il telegrafo segue lo stesso regolamento. Dopo la mezzanotte, non si ricevono che telegrammi urgenti...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Per la ricezione si può dire altrettanto. Aggiungendo che per risparmiare la Direzione ha adoperato nella scrivere a macchina...

Cronaca Sportiva Le gare sportive a Loqua

Domenica 1. marzo, seguirà a Loqua il secondo campionato di sci della regione Giulia...

Abbiamo già dato il programma del congresso per il quale è stato costituito un comitato di spiccate personalità...

Ecco ora il regolamento delle gare. La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La gara è libera a squadre di tre componenti più uno di riserva, appartenenti alle seguenti categorie e residenti nella Regione Giulia...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

La Coppa «Giuseppe Sillani» fu vinta nel 1924 dalla Società Sportiva Pontebba...

partenenti a Corpi di stanza nella Regione Giulia. Le iscrizioni dovranno pervenire dai rispettivi Comandi.

Consegnerà il titolo di Campione della Regione Giulia, lo sciatore che coprirà il percorso nel tempo migliore...

Norma importante: A Chiapovano è indispensabile far timbrare il biglietto ferroviario dall'apposito incaricato del Comitato Organizzatore...

Per i trasporti con gli automezzi provvederanno le Direzioni degli Sci Club, secondo le direttive del Comitato Organizzatore.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Ci consta che alle gare concorreranno gli sciatori udinesi e quelli della Provincia.

Domenica anzi gli sciatori udinesi converranno a Volza per l'allenamento.

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

Da Udine, domenica 1. marzo partiranno le squadre con autobus e nell'occasione la Società Alpina Friulana e la U. O. E. I. organizzeranno gite per Loqua...

ULTIMORA

Notizie di politica interna

L'influenza continua il suo gioco. noioso presso il Ministero. Mentre il ministro delle Finanze on. De Stefanis è già tornato al suo posto di lavoro...

Prattanto, si chiacchiera, si commenta, si lavora, si prepara. L'on. Farinacci, nell'articolo di fondo del suo «Cremona nuova», lancia la proposta di modificare il regolamento della Camera...

La Festa delle Bambole. Brava mamma! danno ormai gli ultimi baci ai costumi dei loro bambi. Siamo infatti alle porte della Festa danzante delle Bambole...

Questa Enciclopedia. Costerà di trentadue volumi in quattro; di mille pagine ognuno, illustrati con particolare cura...

L'Unità, condannata. MILANO, 18. Stamane alle 11 si è avuta la sentenza nel processo per diffamazione intentato dal conte prof. Giovanni Sabini contro il giornale comunista L'Unità...

Le opposizioni, secondo il Governo sono anticostituzionali e sovversive. Il ministro degli interni, on. Federzoni, concesse al corrispondente romano del «Manchester Guardian» di Londra un colloquio nel quale espresse il suo rincredimento che all'estero non si sia informati e convinti che gli atti dell'opposizione...

I dissidenti del Piacentino si mettono a disposizione dell'on. Farinacci. CREMONA, 18. Oggi le rappresentanze dei fascisti dissidenti di Parma, Piacenza e Borgo San Donnino, hanno dichiarato all'on. Farinacci di mettersi a sua disposizione...

Tragedia aerea in Argentina. BUENOS AYRES, 18. Sul cielo di Ceres, in provincia di Santa Fe (Argentina), è precipitato, sfasciatissimo, un aeroplano che era guidato dal pilota Giulio Piani...

Il rincaro del pane e l'iniziativa di un industriale a Santhià

SANTHIA, 18. Allo scopo di frenare il continuo e preoccupante aumento del prezzo del pane, che viene ad essere specialmente sentito dalla classe meno abbiente, il cav. uff. Ugliengo Fortunato, proprietario dei mulini di Santhià, con gesto veramente generoso, ha concesso di fornire al Comune il fabbisogno di grano per la popolazione santhiese a tutto il mese di aprile al prezzo di lire 240 per quintale...

Vertenze e cordialità. La vertenza economica tedesco-rumena, non ha fatto nessun passo avanti, verso la conciliazione. La Rumena accusa la Germania di essere fermamente decisa a non mantenere i suoi impegni verso la Rumena e soggiunge di vedersi perciò costretti ad esaminare la necessità di intraprendere rappresaglie contro il commercio tedesco e ad liquidare secondo le disposizioni del trattato di Versailles i beni tedeschi sequestrati durante la guerra...

Oltre duecento deputati greci a congresso. ATENE, 19. Per invito del presidente del consiglio Michaleopoulos i vari gruppi governativi e parlamentari si sono riuniti stamane allo scopo di discutere sulla situazione estera ed interna. Duecentoventidue deputati assistevano alla riunione e si erano fatti rappresentare. Il presidente del consiglio ha esposto la situazione e le varie questioni estere ed interne...

Nessuna mobilitazione Rumena. BUCAREST, 19. Una nota ufficiosa dice: Si smentiscono nel modo più categorico le voci diffuse in alcuni circoli sovietici secondo le quali la Romania mobiliterebbe truppe alla frontiera della Bessarabia. Gli interessi e le intenzioni della Romania sono tanto pacifici...

Villaggi saccheggiati dai Riffani. TANGERI, 19. Contingenti riffani degli Angerani hanno attaccato e saccheggiato villaggi fedeli agli spagnoli in prossimità della ferrovia Tetouan.

Le condoglianze dei cattolici per le vittime di Marsiglia. PARIGI, 18. L'assemblea generale della federazione nazionale e cattolica tenutasi oggi, sotto la presidenza del generale Castelnau, ha deciso di inviare le condoglianze alle famiglie dei morti nei tumulti avvenuti a Marsiglia e a telegrafarsi al Papa, assicurandolo della fedeltà e della devozione della federazione.

Serrata generale nella Svezia. STOCOLMA, 18. In seguito a numerosi conflitti per ragioni di salario, la Lega degli industriali svedesi ha deciso di proclamare la serrata nell'industria della carta, nelle ferrovie, nelle fabbriche di macchine e nell'industria tessile. Complessivamente sono colpiti 130 mila operai.

Per il risanamento finanziario della Francia

Provvedimenti finanziari di notevole importanza. PARIGI, 18. Il governo presenterà domani alla camera tre progetti di legge di ordine finanziario e aventi principalmente scopo: 1. di accelerare i recuperi fiscali concernenti le imposte dirette; 2. di semplificare e di accelerare la procedura di trasferimento dei titoli nominativi, creando una nuova forma di valori mobiliari trasmissibili per girata; 3. di creare un ufficio nazionale di riscatto e d'ammortamento dei fondi del tesoro, ufficio che dovrà godere di una completa autonomia e di una dotazione di risorse particolari.

La ridda dei milioni. PARIGI, 19. Nella seduta odierna della camera il ministro delle finanze Clementel ha dichiarato a proposito della scadenza del quindicesimo corrente mese, nella quale vengono ad essere rimborsati 333 milioni di obbligazioni decennali, che il ministero delle finanze ha rimborsato il 16 di questo mese 94, dei 333 milioni.

Per il patriarcato Rumeno. BUKAREST, 18. La camera ha approvato all'unanimità la legge per la creazione del patriarcato Rumeno.

Il terrorismo in Bulgaria. SOFIA, 18. L'Agenzia Telegrafica bulgara pubblica: Si segnalano nuovi assassini. A Plovdiv, il capo della pubblica sicurezza è stato ferito e il segretario del Municipio che l'accompagnava è stato ucciso. A Sofia una sentinella della caserma centrale è stata assassinata iersera nello stesso tempo in cui il deputato comunista Tudor Stachimiroff cadeva vittima di un attentato compiuto da uno sconosciuto il quale era poi un ufficiale che lo inseguiva, riuscendo a fuggire. Le autorità hanno preso provvedimenti severi per reprimere l'attività terroristica.

Avviso di concorso. E' aperto un concorso a posti di fiducia per rappresentanti produttori per il commercio degli apparecchi radiotelefonici e loro accessori (ogni circondario del Regno). Stipendio settecentocinquanta più provvigione. Chiedere condizioni Milanradio Via Manzoni 40 Milano-allegando busta con indirizzo affrancata.

Avviso di convocazione. I Signori Azionisti della Società An. Arti Grafiche Pordenone già F.lli Gatti, con sede in Pordenone, sono invitati a intervenire all'Assemblea Generale ordinaria che avrà luogo nel giorno 28 Marzo 1925 alle ore 10, presso la sede sociale in Pordenone, per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

Il rapporto interalleato alla conferenza degli ambasciatori. PARIGI, 19. Il rapporto della Commissione interalleata di controllo è stato consegnato oggi alle potenze rappresentate alla conferenza degli ambasciatori. Dopo lo studio dei documenti il comitato internazionale di Versailles redigerà il proprio parere che sarà in seguito discusso dalla conferenza.

Il rapporto interalleato alla conferenza degli ambasciatori. PARIGI, 19. Il rapporto della Commissione interalleata di controllo è stato consegnato oggi alle potenze rappresentate alla conferenza degli ambasciatori. Dopo lo studio dei documenti il comitato internazionale di Versailles redigerà il proprio parere che sarà in seguito discusso dalla conferenza.

La ridda dei milioni

PARIGI, 19. Nella seduta odierna della camera il ministro delle finanze Clementel ha dichiarato a proposito della scadenza del quindicesimo corrente mese, nella quale vengono ad essere rimborsati 333 milioni di obbligazioni decennali, che il ministero delle finanze ha rimborsato il 16 di questo mese 94, dei 333 milioni.

Per il patriarcato Rumeno. BUKAREST, 18. La camera ha approvato all'unanimità la legge per la creazione del patriarcato Rumeno.

Il terrorismo in Bulgaria. SOFIA, 18. L'Agenzia Telegrafica bulgara pubblica: Si segnalano nuovi assassini. A Plovdiv, il capo della pubblica sicurezza è stato ferito e il segretario del Municipio che l'accompagnava è stato ucciso. A Sofia una sentinella della caserma centrale è stata assassinata iersera nello stesso tempo in cui il deputato comunista Tudor Stachimiroff cadeva vittima di un attentato compiuto da uno sconosciuto il quale era poi un ufficiale che lo inseguiva, riuscendo a fuggire. Le autorità hanno preso provvedimenti severi per reprimere l'attività terroristica.

Avviso di concorso. E' aperto un concorso a posti di fiducia per rappresentanti produttori per il commercio degli apparecchi radiotelefonici e loro accessori (ogni circondario del Regno). Stipendio settecentocinquanta più provvigione. Chiedere condizioni Milanradio Via Manzoni 40 Milano-allegando busta con indirizzo affrancata.

Avviso di convocazione. I Signori Azionisti della Società An. Arti Grafiche Pordenone già F.lli Gatti, con sede in Pordenone, sono invitati a intervenire all'Assemblea Generale ordinaria che avrà luogo nel giorno 28 Marzo 1925 alle ore 10, presso la sede sociale in Pordenone, per deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

Il rapporto interalleato alla conferenza degli ambasciatori. PARIGI, 19. Il rapporto della Commissione interalleata di controllo è stato consegnato oggi alle potenze rappresentate alla conferenza degli ambasciatori. Dopo lo studio dei documenti il comitato internazionale di Versailles redigerà il proprio parere che sarà in seguito discusso dalla conferenza.

Il rapporto interalleato alla conferenza degli ambasciatori. PARIGI, 19. Il rapporto della Commissione interalleata di controllo è stato consegnato oggi alle potenze rappresentate alla conferenza degli ambasciatori. Dopo lo studio dei documenti il comitato internazionale di Versailles redigerà il proprio parere che sarà in seguito discusso dalla conferenza.

Il rapporto interalleato alla conferenza degli ambasciatori. PARIGI, 19. Il rapporto della Commissione interalleata di controllo è stato consegnato oggi alle potenze rappresentate alla conferenza degli ambasciatori. Dopo lo studio dei documenti il comitato internazionale di Versailles redigerà il proprio parere che sarà in seguito discusso dalla conferenza.

tosse raucedine PASTIGLIE BERTELLI il pronto dolcissimo rimedio

Avvisi Economici

OFFERTE IMPIEGO - LAVORO

CERCHIAMO operale ed apprendista arte Uomo. Rivolgersi Bassoli e Figlio Via Miclesio 23.

GIOVANI disoccupati trovavano lavoro presso «Agora» Via Sacile 11.

DOMANDE D'IMPIEGO

CONTABILE provetto e corrispondente, ottime referenze, cerca occupazione, seria ditta. Rivolgersi Agenzia Giornalistica-Lingheria Palazzo Nuovo, Piazza XX Settembre Udine.

VIAGGIATORE (senza matricola), motociclista, vasta esperienza, parla coloniali-droghieri, tutta provincia, offresi seria importante ditta. Pratico ufficio, magazzino, spedizioni. Scrivere Cassella N. 20 Unione Pubblicità Udine.

SIGNORINA, pratica ufficio, dattilografa, italiano, sloveno, tedesco, buoni certificati, miti pretese occuperebbero Udine. Scrivere Brezgar Fondiaria Gorizia.

FITTI

AFFITTASI bella camera ammobigliata, della posizione. Rivolgersi Cassella 23 Unione Pubblicità Udine.

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

FITTI

Una importante riunione per il miglioramento dei trasporti internazionali. In una sala della Stazione Ferroviaria, si tenne una importante riunione...

Coristi premilitari. L'istruzione premilitare nella nostra provincia procede felicemente malgrado la difficoltà che s'incontrano soprattutto per la difettosa organizzazione della istituzione...

Con la nuova legge sull'ordinamento dell'esercito doveva essere sostenuta la questione della «Premilitare». Speriamo che tale legge non segua le sorti di tutte quelle presentate in materia da un buon lustro a questa parte...

Pur tuttavia, merco l'interessamento e la attiva, intelligente operosità dell'ispettore provinciale del Tiro a Segno mag. cav. uff. Attilio Mombellardi, che a questa patriottica istituzione dedica ogni cura, i corsi premilitari in Friuli sono saliti da sette dell'estate scorsa a quindici inverni attualmente in pieno svolgimento...

Dobbiamo constatare altresì la encomiabile operosità degli istruttori, ufficiali e graduati in congedo, che s'industriano con tutte le loro forze e con sacrifici a impartire le istruzioni ai giovani allievi.

Avanti dunque, bravi istruttori! Il più ambito premio sta in queste parole di pubblico ed alto riconoscimento per il bene che fate nell'interesse dei giovani e della Nazione.

Ottima politica, per degli ex combattenti come siete!

Concorso a premi per le Piccole Industrie.

Il Comitato Friulano per le Piccole Industrie ci comunica che il reale istituto MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA ED ARTI bandisce un concorso a premi per qualsiasi NUOVA INDUSTRIA o per qualsiasi NUOVA INNOVAZIONE applicata a industrie già esistenti...

La somma totale assegnata per i premi in denaro per le varie categorie d'industrie è di lire Quarantamila, delle quali ben 15.000 a favore delle Piccole Industrie distribuite in diversi premi da concedersi con speciale riguardo a quelle che tentano coi loro prodotti alla conquista dei mercati esteri.

Gli elementi necessari. Sarà utile che i concorrenti rimettano, assieme alle domande, tutte le notizie, relazioni, illustrative, fotografie, diagrammi, atti a illustrare la propria industria. Saranno tuttavia accolte anche le domande sprovviste di tali elementi, riservandosi la Commissione esaminatrice di visitare gli impianti e chiedere sul posto gli chiarimenti necessari.

La importanza del Concorso che tende a far nascere tra gli industriali una nobile gara per il miglioramento della produzione, data la ricchezza dei premi assegnati e il lungo termine per la presentazione delle domande, il Comitato Friulano confida che i Piccoli Industriali vorranno partecipare in buon numero al Concorso stesso.

VENDITA DI VALORI BOLLATI DA PARTE DEGLI UFFICI

In seguito ad incarico ministeriale si è disposto che nei Comuni di Udine, Tolmezzo e Pordenone i privati, per acquisto di valori bollati di importi inferiori a lire 30, si rivolgano non agli Uffici del Registro, ma ai rivenditori di generi di privativa ad eccezione dei casi in cui si tratti di foglietti bollati per cambiali da L. 00,10 dei quali venga richiesto il completamento agli uffici a mezzo di marche a tasso graduato, o di cambiali per le quali non esista il corrispondente foglietto.

BENEFICENZA

Offerte pervenute alla Casa di Ricovero di Udine: in morte di Francesco Micoli, Francesco Orter L. 100, Italo e Teresa Rubbazer 20, famiglia Sabbadini 10, id. di Amalia Giuliani, Modonutti Agostino 5, Elena Giuliani 5, famiglia Cardoni 5, id. dei dott. Cuccavaz, Dora Tomada ved. De Rabeis 10.

Tra le baracche di S. Osvaldo Orari ferroviari

Non credo che un agglomeramento, sia pur ordinato, di baracche, in una piovigginosa mattinata d'inverno, tra il grigiore del cielo e delle cose, sulla pianura ampia sparsa di case e di acque, silenziosa e malinconica, sia uno spettacolo dei più divertenti e belli a vedersi. Eppure ognuno può godersi tutti i giorni, se si allontana soltanto di pochi passi dal sobborgo San Rocco. E' un piccolo villaggio: trentanove baracche in muratura, allineate in file lunghe e diritte, e qua e là pochi metri quadrati di terreno chiusi a recinto e adibiti ad orto dagli industri abitatori. Sono costruzioni fatte dal ministero delle Terre Liberate sullo scorcio del 1919 e nei primi mesi del '20, per sopporre alla meglio alla crisi degli alloggi e della disoccupazione, allora oltremodo impressionanti. Oggi, indubbiamente, colle migliorate condizioni, questa piaga dovrebbe essere sanata, eppure non è così. La verità è questa, che, contrariamente a quanto moltissimi credono, osservando le cose superficialmente e alla leggera, di miseria ce n'è molta ed è molto diffusa. Che se la smania del divertimento, dello sfarzo e del lusso è più che mai sferzata, non sono certo le apparenze quelle che fanno la realtà e ciò, io credo, è del tutto indipendente dalle condizioni finanziarie ed economiche della collettività.

E se anche di ciò non fosse stato convinto in precedenza ne ho avuto un'altra prova e purtroppo molto sicura, quando, qualche giorno fa, ebbi occasione di passare per il villaggio in parola. Trieste, molto triste spettacolo! Son baracche, è vero, costruite in muratura, ma pur sempre esposte inesorabilmente al rigore del freddo e agli insulti dei venti, che si infirano attraverso i muri molto sottili. Sono enormemente umide, e siccome son costruite al livello del suolo, senza un rialzo, per la loro bassezza, quando piove un po' più del solito, non è meraviglia che gli inquilini si vedano entrar l'acqua in casa a lavar il pavimento, che ne avrebbe molto bisogno. Vi è in esse l'aspetto caratteristico di quelle costruzioni fatte per emigrati o per gente colpita da terremoto o da altra calamità, tanta miseria e uniformità è in esse, con quelle finestre e porticine scarse scarse, con quei tetti bassi, bassi, scuri e cupi. Sembrano quei baracconi ampi e freddi, ove si suole stipare la gente che non si sa dove mettere, in tempo di calamità. D'altronde vi manca quell'anima e quella vita, sia pure chiososa, che suole essere sempre nei quartieri in cui predomina l'elemento popolare e ove il numero degli abitanti è alquanto sovrabbondante.

Ho detto che i pavimenti avrebbero bisogno di essere lavati e infatti pulizia ed ordine sembra siano cognizioni sconosciute o estranee o passate di moda, cosicché accanto alle porte e in mezzo agli intervalli tra le baracche, sono cumuli di immondizie e di rifiuti, in un agglomeramento e in una confusione non certo estetici e rottami di ogni sorta sono accatastati qua e là, in ogni parte.

Del resto, se tale è l'esterno, certo non migliore è l'interno. Basta guardare al di là di una soglia per farsene subito un'idea abbastanza chiara: è facile capire che sono case e famiglie ove il numero dei componenti è oltremodo esuberante. E difatti essi vivono in tre sole stanzette, per non chiamarle scatole, umide e basse, tanto scarse di luce e di aria, che nei giorni aulivi, gli abitanti vivono in continua, noiosissima penombra.

Ho visto in una cucina un gruppo di marmocchi di tutte le età, scialzi, ravvolti in poveri e sporchi cenci, giocare sul pavimento, nel guazzo insopportabile in siffatte costruzioni. Dico il vero, mi hanno fatto pensare e mi sono domandato se non si potrebbero scrivere ancora quei romanzi a tinte forti, che erano in voga molti anni addietro, in cui pittoresche descrizioni di fanciulli miserabili e di famiglie viventi in ributtanti tuguri, specie di cani e di tane, formavano le pagine più lette e più commoventi!

Forse io esagero, ma in realtà, ne ho avuta una triste impressione ed ho pensato alla nostra raffinata civiltà, al nostro progresso, alle tante strombazzate crociate contro le malattie sociali e mi sono convinto che da un'altra parte bisognerebbe iniziare la lotta e che si dovrebbe cominciare col eliminare questi miserabili vespaiani umani, ove si annida il germe di ogni male materiale e morale.

E' proprio possibile che nei molti anni passati non si sia trovato il tempo e il modo di costruire edifici più capaci e più sani? Bisogna credere che a ciò si siano opposti ostacoli insormontabili, se anche a S. Osvaldo sono state costruite baracche in legno e se si è creduto bene di trovar il posto per alloggiare chi è messo sul lastrico facendo restringere molti di quegli inquilini, per i quali le tre stanzette erano giudicate uno spazio addirittura superfluo e non degno di essere sprecato.

Non negando che, a mio parere, molta colpa è negli stessi ospitati e non mi sembra impossibile che molti di essi potrebbero migliorare con le loro sole forze il loro stato e il loro domicilio. Giacché, se sulle 58 famiglie alloggiante, molte, per avere il capo disoccupato, vivono in miseria; ve ne sono di quelle che potrebbero aspirare ad un miglioramento e cedere così il tetto misero; ma almeno protettore dalle intemperie, a chi forse ne avrebbe più immediato bisogno. Ma siccome anche il tenue affitto di 30 lire mensili; imposto su ogni abitazione, già da tempo è stato levato, l'operaio forse vi intravede un certo guadagno e pensa che quello che dovrebbe pagare in affitto è meglio spendere all'osteria e continua perciò a vivere nel suo tugurio senza pensare quale importanza e quale efficacia abbia la casa sullo sviluppo e sull'educazione di ogni singolo individuo e dimenticando che aria, luce e pulizia sono i fattori assolutamente indispensabili, perché i suoi figli possano domani crescere forti, sani e vigorosi.

PRO NATALE TUBERCOLOTICI DI GUERRA DEL FRIULI

Coop. di lavoro Alto But, Paluzza ed operai L. 103,40; Ditta Lintuss cav. Daro 20; Durigoni e frat. di Spillimbergo 10; De Marco Gio. di Travieso 10; Capo Stazione di Gorizia e personale 25,10; Ditta Banca Cattolica di Tolmezzo 10; Ditta Pittana Ang. ed operai di S. Vito al Tagli. 115; Ditta Berti Massimo di Reana Roiale ed operai '90; Comando 5. ragg. trasporti di Gorizia 28,45; Soc. Avianese di Elettricità 100; Madusa Decimo di Artergia 5; Ditta Morassutti Paolo di S. Vito al Tagli. 44; Soc. Tel. Alto Veneto di Cordero 10; Direz. Osped. Fatebenefratelli Gorizia 8,80; Comando 9. Alpini Gorizia 10; Ditta Cossavel frat. Gorizia 20,50; Comptoir Express Gorizia 25; Operai coop. lavoro di Lauro 10; Direz. Albergo Vittorio Pordenone 64; Ditta Greatti Fr. Tricesimo 20; Operai e ditta Cartificio Ercoli Moggi 100; Kechler cav. Carlo ed operai di Venzone 65; Raccolte Sindaco di S. Giorgio Richini 31; Raccolte Sindaco di Fontanafredda 50; Sindaco di Remanzacco 10; Sindaco e componenti comune di Circhina 50; Id. il Comune Reana del Roiale 48; Raccolte dal Sindaco di Carlo 88; Comune di Lucinico 20; Sindaco e componenti il Comune di Sesto al Reghena 40; Mobilificio Brusconi Udine 25; Ditta Picile Bigio 50; Stab. Agro orticolo 30; Direzione e Operai Ferriere S. Osvaldo 150; Soc. Friulana elettrica 100; Preside e prof. Scuola Gio. d'Udine 50; Ditta Pap Domenico e frat. 27; Circolo uff. Ricreativo Udinese 20; Ditta Fischietto 20; Ditta Massimo Berti ed impieg. 27; Ditta S. I. M. M. A. 10; Circolo Guardie di Finanza 49; (11. offerta) Michele Sambuc ed operai 107,50; Personale Delegazione del Tesoro 20; Ditta Basevi 50; Direz. Bagni Comunali 10; Ditta Dorta e Fantini 10; Raccolte Caffè Contarena 64; Operai e ditta Cappellari 42; Operai off. Comunale Gas 18; Direz. Stazione Italiana 10; Personale Tipografia e Redazione del giornale del Friuli 17; Albergo al Telegrafo 24; Raccolte prof. Valle Provino 90; Ditta Cera Franzolini e De Reggi e person. 55; Tribunale di Udine 80; Pasticceria Carli 50; Ditta De Paoli ed operai 50; Ditta e personale Maffioli 102,80; Fr. Marzano 50; Ditta Luigi Zani 15; Sindaco e person. Comune di Vivaro 22.

SOCIETA' FILOLOGICA FRIULANA

Per iscriverse mons. Ellerco Socio «in memoria» della Società Filologica Friulana, versarono L. 10 i signori prof. Ercole Carletti, Giuseppe Vatri, don A. Sacca, cavino. L. 5: il mo. Luigi Garzoni, con la seguente accompagnatoria. «Per iscriverse mons. Ellerco Socio della Filologica in memoria», orgoglioso di aver avuto l'onore di musicare, in seguito a gentile invito dell'on. Sindaco sig. Antonio Faleschini, l'anno di Osoppo nel 1923, per il 75.º anniversario della difesa del '48, composto dall'illustre Poeta mio concittadino ed eseguito da trecento alunni in presenza di S. E. Von Lupi, sottosegretario alla P. I. La sottoscrizione resta aperta presso la sede della Società (via Bartolini, 3 Udine).

CONFERENZA AGLI UFFICIALI

Oggi, alle 16, nei locali del Circolo Ufficiali di Presidio (Via Manin) il maggiore cav. Carlo Liechcio del 5. Reggimento Artiglieria P. C. terrà agli uffici di questo Presidio la seguente conferenza: «Curiosità critiche sulla storia della guerra mondiale». Gli ufficiali in congedo e quelli della M. V. S. M. sono invitati.

UNIVERSITA' POPOLARE

Contrariamente a quanto è stato annunciato in precedenza il comm. avv. Battista Pellegrini, direttore Generale dell'Istituto Italiano per l'Espansione Commerciale e Coloniale, non potrà questa sera tenere la conferenza su «l'Espansione Italiana all'Estero», perché impedito da indisposizione. Con ciò non resta annullata la interessante conferenza, ma solo rimandata al prossimo mese, pare, e verrà rinunciata a tempo opportuno.

CORRIERE GIUDIZIARIO TRIBUNALE DI UDINE

UN BIGLIETTO DA MILLE FALSO. Il 3 agosto 1922 si presentò nel negozio di coloniali di Mario Fornat, a Faedis (Vicenza) Ciccio fu Rosario d'anni 22, di Lecce e residente a Udine, la quale, dopo aver chiesto mezzo chilo di zucchero, esibì per il pagamento un biglietto da mille lire della Banca d'Italia. Il Fornat, dubitando che il biglietto fosse falso si recò a sincerarsene all'Ufficio Postale, e quindi, infatti, ebbe la conferma dei suoi dubbi. La ragazza, allora, pagò con moneta spicciola e si allontanò; ma poco dopo fu raggiunta dai carabinieri. A questi disse che era domestica presso i coniugi Italo Morra di Giovanni d'anni 32, negoziante di cavalli, da Cortile S. Martino (Parma) e Carmela Calabrese fu Raffaele d'anni 31, da Lecce, entrambi residenti a Udine, in viale Vat. Da essi era stata incaricata di alcune compere ed aveva avuto in consegna il biglietto da mille.

ARRESTO D'UN MARITO AMOROSO

Narrammo ieri, che il meccanico Attilio Passoni di Eugenio, d'anni 33, abitante in viale Friuli 18 era stato denunciato per maltrattamenti in famiglia e minacce a mano armata verso la moglie Emilia Pitta. I carabinieri hanno ora proceduto all'arresto del brutale marito e al di lui passaggio alle Carceri.

PROSSIMAMENTE APERTURA GENOCIDA BAR

Ritorno degli artisti giornalisti, letterati, professionisti ecc.

Orari ferroviari

Linea Udine-Trieste Partenze: ore 5.10 - 6.45 (D) - 12.05 (D) - 18.55 - 17.05 (fino a Gorizia) - 17.45 (D) - 20.10. Arrivi: ore 7 (da Gorizia) - 8.30 - 9.06 (D) - 11.20 - 15.40 - 17.10 (D) - 19.50 (D) 22.25.

Linea Udine-Venezia Partenze: ore 0.35 - 5.35 - 7.5 (Misto fino a Portonovo) - 9.11 - 11.45 (D) - 16.18 - 17.45 (D) - 19.30 - 17.35. Arrivi: ore 4 (D) - 7.44 (Da Pordenone) - 9.10 (DD.) - 9.55 - 11.51 (D) - 16 - 17.37 (D) - 23.12.

Linea Udine-Tarvisio Partenze: ore 4.25 - 9.20 (DD.) - 10.16 - 16.15 - 17.50 (D). Arrivi: ore 7.40 - 11.30 (D) - 14.50 - 19.20 - 20.5 (DD).

Udine-Stazione Carnia Partenze: ore 20.08 - Arrivo Stazione Carnia: ore 24. Partenze Stazione Carnia: ore 22.5 - Arrivo a Udine: ore 23.20.

Linea Carnia-Villa Santina Partenze da Villa Santina: ore 5.30 - 9.30 - 11.45 - 16.55. Arrivi a Carnia: ore 6.10 - 10.10 - 13.30 - 17.35. Partenze da Carnia: ore 6.40 - 11.45 - 15 - 19 - Arrivi a Villa Santina: ore 7.20 - 12.25 - 15.30 - 19.40.

Linea Udine-Palman. S. Giorgio N. Partenze da Udine: ore 5.20 (\*) - 6.20 - 10.15 - 18.40. Arrivi: ore 7.37 - 13.5 - 19.10. (\*) Per Grado.

Linea Palman.-Cervignano-Grado Partenze da Palmanova: ore 4.55 (Parte da Cervignano) - 5.55 - 10.55 - 19.17. Arrivi a Palmanova: ore 7.5 - 12.30 - 17.35 - 18.45. Partenze da Udine: ore 8, 10.45, 12.15, 16.10, 20.40.

Linea Udine-Cividale Partenze da Udine: ore 8, 10.45, 12.15, 16.10, 20.40. Arrivi a Cividale: 8.30, 11.20, 12.45, 16.40, 20.40.

Linea Udine-Casarsa Partenze da Udine: ore 7.30, 10, 14.10, 17.20, 20.20. Arrivi a Casarsa: ore 8.33 - 11.10 - 17.42. Arrivi Cividale Ferrovia: ore 8.25 - 13.15 - 17.45.

Linea Casarsa S. Vito-Motta di Liv. Partenze da Casarsa: ore 5.54 - 13.40 - 19.40. Arrivi a Casarsa: ore 7.50 - 16.24 - 22.55.

Linea Casarsa-S. Vito-Portogruaro Partenze da Casarsa: ore 6.45 - 10.5 - 7.11. Arrivi a Casarsa: 8.3 - 16.43 - 22.13.

TRAMVIE Linea Udine - S. Daniele Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 7 - 9.40 (\*) - 11.40 - 13.45 (\*) - 15.30 (D). Arrivi a S. Daniele: 8.25 - 13.05 - 16.35 - 19.45. Partenze da S. Daniele: ore 6.45 - 8.30 (D) - 13.10 - 17.45. Arrivi ad Udine: ore 8.10 - 9.35 - 11.30 (\*) - 14.35 - 17.15 (\*) - 19.10. I treni seguiti con (\*) si effettuano solo il domenica sul percorso Udine-Pagnana e viceversa.

TRAMVIA UDINE TRICESIMO Partenze da Udine: 7.30 - 8.10 - 9.10 - 10.40 - 11.20 - 12.25 - 13.25 - 14.25 - 15.25 - 16.25 - 17.25 - 18.25 - 19.25 - 20.05 - 21.05. Arrivi a Udine: 7.14 - 8.44 - 9.44 - 10.44 - 11.44 - 12.59 - 13.59 - 14.59 - 15.59 - 16.59 - 17.59 - 18.59 - 19.59 - 20.59. Nella domenica e negli altri giorni festivi sono istituiti i seguenti treni serali: Partenze da Udine: 21.15 - 22.25. Partenze da Tricesimo: 21.50 - 22.18. Partenze da Cividale: 21.50 - 22.18. Partenze da Caporetto: ore 7.40 - 13.20 - 17.45. Arrivi a Caporetto: ore 10.45 - 15.25 - 19.30. Partenze da Caporetto: ore 6.45 - 11.35 - 16.00.

LINEA TOLMEZZO-PALUZZA Partenze da Paluzza: ore 4.30 (\*) - 6.40 - 10 - 15.40. Arrivi a Tolmezzo: ore 5.35 - 7.45 - 11.5 - 16.45. Partenze da Tolmezzo: ore 8.20 - 12.10 - 18.20 - 19.50 (\*). Arrivo a Paluzza: ore 9.25 - 13.25 - 19.2 - 21.5.

LINEA COMELIANS VILLA SANTINA Partenze da Comelians: 4.25 lunedì e sabato - 6.45 - 11.20 sospeso per giorni festivi - 16.10. Partenze da Villa 8.25 - 14.25 sospeso nei giorni festivi - 18.15 solo martedì, venerdì domenica - 20.5 solo lunedì, mercoledì giovedì e sabato.

AUTOCORRIERE UDINE, BERTIOLLO, VARMO Partenze da Udine: ore 6.45; arrivo a Varmo: 18.30; partenze da Varmo: 7; arrivo a Udine: ore 9.

LINEA TARCENTO - TRICESIMO Partenze da Tarcento: ore 7.45 - 9.45 - 12.14 - 18. Partenze da Tricesimo: ore 10.45 - 13 - 15 - 17 - 19. (da Fregalisco) Partenze da Tarcento: ore 16. Partenze da Tricesimo: ore 8.45.

LINEA TARCENTO-VEDRANZA Partenze da Tarcento: ore 8 - 10.30. Partenze da Vedranza: ore 8.30 - 16.45.

CAVAZZO, MAIANO, UDINE Partenze da Cavazzo: ore 6.15 - Arrivo a Maiano: 8 - Arrivo a Udine: 9. Partenze da Udine: ore 17 - Arrivo a Maiano: 18.10 - Arrivo a Cavazzo: 14.45.

DEBELLIS, NIMIS, UDINE Partenze da Debellis: ore 7 - Arrivo a Nimis: 7.35. Partenze da Nimis: 7.50 - Arrivo a Udine: 8.50.

Partenze da Udine: ore 16.45 - Arrivo a Nimis: 17.45 - Partenze da Nimis: 18. - Arrivo a Debellis: 18.30.

NIMIS, UDINE Partenze da Nimis: ore 7 - 13 - Arrivo a Udine: ore 8 - 14 - Partenze da Udine: ore 11. 15 - Arrivi a Nimis: ore 9.45 - 12.10.

SPILIMBERGO, UDINE Partenze da Spilimbergo: ore 7.30 - a Udine 9.15. Partenze da Udine: 16.30. Spilimbergo 18.15. UDINE S. DANIELE, VITO D'ASIO Partenze da Udine: ore 16 - partenze da S. Daniele ore 18.

Arrivo a Vito d'Asio: ore 18.30 - Partenze da Vito d'Asio: ore 6.30; partenze da San Daniele: ore 9; Arrivo a Udine: ore 9.

UDINE GERMONA, TOLMEZZO Partenze da Udine: ore 15.30 - Arrivo a Gemona 16.32. Arrivo a Tolmezzo 17.31. Partenze da Tolmezzo: ore 7.25 - Arrivo a Gemona 8.28 - Arrivo a Udine 9.30. Il servizio è sospeso la domenica.

FALIBANO UDINE Partenze da Falibano: 7.30 - a Udine 9.30. Partenze da Udine: 16.30 - a Falibano 18.30.

UDINE, POCENNA, LATISANA Partenze da Udine: ore 16.30; arrivo a Poccena 17.52; arrivo a Latisana 18.20. Partenze da Latisana: ore 7; arrivo a Poccena: 7.38; arrivo a Udine: 9.

UDINE, RIVIGNANO, LATISANA Partenze da Udine: ore 16.30 - a Latisana 19. Partenze da Latisana: 6.30 - a Udine 9.0.

SPILIMBERGO, CASARSA Partenze da Spilimbergo: ore 7.45 - 11.30. Arrivi a Casarsa: ore 8.30 - 12.20. Partenze da Casarsa: ore 9.10 - 15.10. Arrivi a Spilimbergo: ore 9.55 - 15.55.

SPILIMBERGO, UDINE Partenze da Spilimbergo: ore 7.30; arrivo a Udine 9.15. Partenze da Udine: 16.30; arrivo a Spilimbergo: ore 18.15.

SPILIMBERGO, PORDENONE Partenze da Spilimbergo: 7.30 - Arrivo a Pordenone 9.10. Partenze da Pordenone: 16 - Arrivo a Spilimbergo: 17.40.

SPILIMBERGO, MANIAGO Partenze da Spilimbergo: 7.40 - 18.15. Arrivi a Maniago: 9.45 - 16.45. Partenze da Maniago: 6 - 12.35. Arrivi a Spilimbergo: 7.20 - 14.45.

SPILIMBERGO, CLAUZETTO Partenze da Spilimbergo: 11 - 18.15. Arrivi a Clauzetto: 12.30 - 19.45. Partenze da Clauzetto: 5.45 - 13.15. Arrivi a Spilimbergo: 7.15 - 15.

PROSSIMAMENTE GIANNETTO PENAZZI LAMPADIE E MATERIALE ELETTRICO UDINE - Salita Castello 1 - UDINE trasferirà il proprio negozio in Via Mercatovecchio 4 RIBASSI ECCEZIONALISSIMI

Crema Marsala Depaul DELIZIOSO VINO - LIQUORE - RICOSTITUENTE GRAN MARCA TRIESTINA - L'UNICA ORIGINALE! MARASCHINO BRAINOVICH MARCA ORIGINALE della DALMAZIA - Esistente fin dall'anno 1831 VERMOUTH - SCIROPPI SPECIALITÀ DELLE RIGNITE DISTILLERIE ATTILIO DE PAUL e SIMEONE BRAINOVICH - Trieste

Banca Commerciale Italiana Cap. L. 400.000.000 - interamente versato - Ris. L. 200.000.000 Succursale di Udine - Piazza Vittorio Emanuele TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

Giuseppe Filipponi UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

MOBILI d'ogni genere Specialità SALE E CAMERE DI LUSO in stili antichi e moderni d'insuperabile finezza e perfetta costruzione Ottime CAMERE e SALE di tipo comune di buon gusto. MOBILI da studio tipo moderno e americano, salottini Vimini - Ottomane - Poltrone Frau PREZZI DI FABBRICA - Prima di fare acquisti, si raccomanda visitare i suddetti Magazzini

LIBRERIA BONACCINA CARTOLERIA UDINE - Via della Posta N. 45 - UDINE TESTI SCOLASTICI per Scuole complementari - Istituto Tecnico inferiore e superiore - Ginnasio Liceo - Istituto Magistrale inferiore e superiore - Scuole serali e di contabilità ecc. QUADERNI - COMPASSI - COLORI Depositi di letture amene ed edizioni scolastiche Sandron di Palermo

MOBILI MOBILIFICIO A. DR. CRIPPA Via Aquileia 64 B. - UDINE - Telefono: 5.41 Accuratamente lavorati si trovano al MOBILIFICIO A. DR. CRIPPA La più grandiosa, assortita e conveniente d'Europa sempre riccamente ben fornita di CAMERE DA LETTO - SALE DA PRANZO - SALOTTINI - CUCINE - MOBILI DA STUDIO COMUNI E DI LUSO. A PREZZI INCREDIBILMENTE CONVENIENTI